

REGIONE SICILIANA - CITTA DI TUSA

Città Metropolitana di Messina

DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 39

del 10.08.2023

OGGETTO: Approvazione regolamento per la disciplina del commercio su area pubblica purchè in forma itinerante.

L'anno Duemilaventitre il giorno DIECI del mese di AGOSTO alle ore 19.00 e seguenti, nella solita sala delle adunanze consiliari sita nel Centro Socio Culturale, alla seduta di INIZIO disciplina dal comma 1 dell' art. 30 della L.R. 06.03.1986, n 9, in sessione ORDINARIA, convocato con avviso scritto del 04.08.2023 prot. n. 7133, comunicato ai consiglieri a norma di legge, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio Comunale.

Risultano all'appello nominale i seguenti Consiglieri:

N.	COGNOME E NOME	CARICA	P	A
01	PISCITELLO ROSARIA	PRESIDENTE	X	
02	MICELI MAURO	CONSIGLIERE	X	
03	MARINARO SANTINA	CONSIGLIERE	X	
04	TUDISCA FRANCESCA	CONSIGLIERE	X	
05	MATASSA VINCENZO	CONSIGLIERE		X
06	GENOVESE CONCETTA	CONSIGLIERE	X	
07	LONGO MARIO	CONSIGLIERE	X	
08	LONGO ARCANGELO	CONSIGLIERE	X	
09	LONGO ROSARIO	CONSIGLIERE	X	
10	SERRUTO ARCANGELO	CONSIGLIERE		X

Assegnati n. 10 – In carica n. 10 – Presenti n. 08 - Assenti 02

Risultato legale, ai sensi del citato art. 30 della L.R. 06.03.1986, il numero degli intervenuti.

Assume la Presidenza la Sig.ra Piscitello Rosaria nella sua qualità di Presidente di Consiglio.

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Testagrossa Anna Angela. La seduta è pubblica.

Sono presente: Sindaco Tudisca, Ass.ri - Scattareggia – Marguglio – Serruto.

Vengono designati scrutatori i consiglieri: Genovese – Longo Mario – Longo Rosario.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge 8 giugno 1990, n.142, come recepita con L.R.11 dicembre 1991, n.48;

Vista la L.R. 3 dicembre 1991, n.44;

Vista la L.R. 5 luglio 1997, n.23;

Vista la L.R. 7 settembre 1998, n.23;

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

DATO ATTO che sulla predetta proposta di deliberazione:

- ▲ Il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- ▲ Il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile, ai sensi dell'art.53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lett.1), della L.R. 48/91 modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000 hanno espresso i pareri di cui infra;

Il PRESIDENTE dà lettura del dispositivo della proposta e invita il proponente a illustrare l'argomento.

L'assessore alle attività produttive SERRUTO, preliminarmente, comunica che al predetto regolamento presenta una proposta di emendamento, il cui testo consegna al Presidente del consiglio, ai capigruppo e ai consiglieri comunali. Precisa che i commercianti vengono a Tusa e il regolamento ha lo scopo di normare alcune regole di convivenza nell'ambito comunale. Dà lettura delle proposte di emendamento al regolamento n. 01 e n. 02, il cui testo consegna per essere allegato al presente verbale.

Il PRESIDENTE ringrazia l'assessore Serruto per il lavoro svolto.

Il consigliere LONGO Arcangelo, chiesta e ottenuta la parola, comunica che non intende replicare quanto già detto nel corso del dibattito precedente concernente il regolamento per la disciplina dei registri degli operatori del proprio ingegno, degli hobbisti e degli svuota casa. Riferisce, riguardo all'argomento concernente lo schema di convenzione ex art. 30 trattato al primo punto all'odg., di essere stato notiziato che la stazione ferroviaria di Castel di Tusa non ricade nel centro storico di Tusa.

Il consigliere LONGO Rosario, chiesta e ottenuta la parola, precisa che non intende replicare quanto già detto al punto precedente riguardo al regolamento e che la necessità da parte dell'assessore di presentare due emendamenti non fa che confermare le perplessità prima esposte.

L'assessore SERRUTO, riottenuta la parola, precisa che le modifiche proposte servono ad evitare l'insorgere di contenzioso e a rendere più facile il lavoro degli uffici.

Il PRESIDENTE, non avendo alcun altro chiesto di intervenire, mette ai voti l'emendamento n. 1 all'art. 4 del regolamento, di cui dà lettura.

Il PRESIDENTE invita il Responsabile dell'Area contabile, rag. Alfieri Antonietta, presente in aula, ad esprimere il parere di regolarità tecnica all'emendamento proposto.

La rag. Alfieri, autorizzata a intervenire, esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica sull'emendamento proposto.

Il PRESIDENTE mette ai voti l'emendamento n. 01.

Il consigliere GENOVESE, capogruppo di maggioranza, chiesta e ottenuta la parola, dichiara voto favorevole all'emendamento proposto.

La votazione ottiene il seguente risultato: Favorevoli n. 6 – Astenuti n. 02 (conss. Longo Rosario, Longo Arcangelo).

Il PRESIDENTE comunica l'approvazione dell'emendamento n. 01 all'art. 4 del regolamento.

Dopo, il Presidente mette ai voti l'emendamento n. 2 che prevede di aggiungere al regolamento dopo l'articolo 5 il successivo articolo 6, di cui dà lettura.

Il PRESIDENTE invita il Responsabile dell'Area contabile, rag. Alfieri Antonietta, presente in aula, ad esprimere il parere di regolarità tecnica all'emendamento proposto.

La rag. Alfieri, autorizzata a intervenire, esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica sull'emendamento proposto.

Il PRESIDENTE mette ai voti l'emendamento n. 02.

Il consigliere GENOVESE, chiesta e ottenuta la parola, dichiara voto favorevole all'emendamento proposto.

La votazione ottiene il seguente risultato: Favorevoli n. 6 – Astenuti n. 02 (conss. Longo Rosario, Longo Arcangelo).

Il PRESIDENTE comunica l'approvazione dell'emendamento n. 02 che prevede di aggiungere al regolamento dopo l'articolo 5 il successivo articolo 6. Dopo, il PRESIDENTE mette ai voti il regolamento come emendato

e si ottiene il seguente risultato: Favorevoli n. 6 – Astenuti n. 02 (conss. Longo Rosario, Longo Arcangelo).

Il PRESIDENTE comunica l'approvazione del regolamento, come emendato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione corredata dai prescritti pareri, resi ai sensi di legge;

Uditi gli interventi;

Visto l'allegata proposta di emendamenti n. 01 e n. 02 al regolamento;

Visto l'esito delle eseguite votazioni, espresse per alzata di mano;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

DELIBERA

Di approvare l'allegato regolamento per la disciplina del commercio su area pubblica purché in forma itinerante, composto da n. 6 articoli, nel testo emendato.

Alle ore 20.33 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Al Presidente del Consiglio Comunale

Ai Capigruppo del Consiglio Comunale

Ai Consiglieri Comunali

OGGETTO: Proposta di Emendamento "Regolamento Comunale per la disciplina del commercio su area pubblica purché in forma itinerante"

Proposta di emendamento n. 1

Modifica dell'Articolo n. 4 con l'aggiunta dopo le parole *"con il contesto urbano anche sotto l'aspetto del decoro, o per altri motivi di pubblico interesse;"* dei seguenti ulteriori divieti:

- nelle aree adiacenti gli edifici scolastici, gli ospedali e luoghi di cura, i parchi pubblici, gli impianti sportivi e polifunzionali, intendendosi per aree adiacenti quelle poste ad un raggio di influenza inferiore di metri 200 misurato dal confine dell'edificio;
- nelle aree d'intersezione stradale ed adiacenze per un raggio di metri 50;
- lungo le strade statali, provinciali ed in genere lungo le strade extraurbane e di scorrimento;
- nelle aree parcheggio degli esercizi commerciali ed in tutte le aree adibite alla sosta regolamentata dei veicoli.

Proposta di emendamento n. 2

Dopo l'Articolo n. 5, aggiungere il seguente:

ART. 6

SANZIONI E CANONE UNICO PATRIMONIALE

Gli esercenti il commercio su aree pubbliche in forma itinerante che sostino sulla stessa porzione di suolo pubblico (punto di sosta) per più di un'ora (60 minuti) saranno oggetto di applicazione del "Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale" nonché il pagamento delle sanzioni previste per l'occupazione abusiva di suolo pubblico e le altre sanzioni derivanti dalla violazione del seguente regolamento.

Il Proponente
Assessore Comunale

Tusa lì 10/08/2023

PROPOSTA DI C.C N° 38 DEL 04/08/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL COMMERCIO SU AREA PUBBLICA PURCHE' IN FORMA ITINERANTE.

Proponente: ASSESSORE ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Premesso che il commercio in forma itinerante è svolto con mezzi mobili e senza concessione di posteggio e con soste limitate al tempo strettamente necessario alle operazioni di vendita.

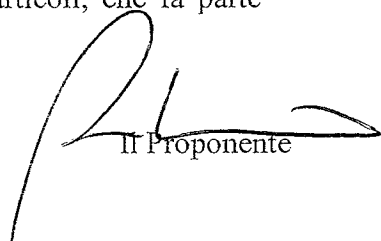
Ritenuto dotare il comune di un regolamento che disciplina il commercio in forma itinerante;

Visto il Regolamento per la disciplina del regolamento su area pubblica purchè in forma itinerante, composto da 5 articoli, che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ritenuto provvedere in merito;

PROPONE

Di approvare il Regolamento Comunale per la disciplina del regolamento per la disciplina del commercio su area pubblica purchè in forma itinerante, composto da 5 articoli, che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;


Il Proponente



COMUNE DI TUSA

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA
DEL COMMERCIO SU AREA PUBBLICA
PURCHÉ IN FORMA ITINERANTE

Approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.39 del 10.08.2023

Art. 1
DISCIPLINA DEL COMMERCIO IN FORMA ITINERANTE

Per commercio in forma itinerante si intende la vendita su aree pubbliche di prodotti alimentari e non alimentari.

L'attività è svolta con mezzi mobili e senza concessione di posteggio e con soste limitate al tempo strettamente necessario alle operazioni di vendita.

L'esercizio dell'attività di commercio su aree pubbliche in forma itinerante, così come definito dalla legge regionale 1 marzo 1995, n. 18 e successive modificazioni, è soggetto a segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), ai sensi dell'articolo 27 della legge regionale 21 maggio 2019, n. 7, da presentare al SUAP competente per il territorio nel quale si intende avviare l'attività per la prima volta.

Art. 2
SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ ITINERANTE

Per il commercio su aree pubbliche in forma itinerante la SCIA (ex art. 5 L.R. 4 marzo 2021, n. 6.- "Disposizioni per la crescita del sistema produttivo regionale. Disposizioni varie".) deve essere presentata in caso di attività esercitata per la prima volta al SUAP del Comune di Tusa, secondo le modalità di cui al presente Regolamento.

La SCIA abiliterà, oltre a svolgere l'attività di commercio in forma itinerante, a:

- esercizio dell'attività itinerante in tutti i Comuni, ivi inclusi quelli della Regione Sicilia;
- esercizio dell'attività al domicilio del consumatore e nei locali ove questi si trova per motivi di lavoro, studio, cura, intrattenimento e svago;
- esercizio dell'attività nei posteggi occasionalmente liberi nei mercati;
- alla partecipazione alle fiere

Nella SCIA, l'operatore deve anche dichiarare il possesso dei requisiti morali, professionali e igienico-sanitari, ove richiesti dalla tipologia merceologica; nel caso in cui l'attività sia svolta mediante utilizzo di automezzo, il richiedente deve indicarne la tipologia e la targa.

Il Sindaco può, con ordinanza motivata, vietare temporaneamente, in tutto o su parte del territorio comunale la vendita in forma itinerante per motivi di pubblico interesse, di viabilità e traffico, di carattere igienico-sanitario o in occasione di ricorrenze particolari.

L'esercizio del commercio in forma itinerante è consentito su qualsiasi area pubblica non interdetta dal comune stesso.

Pertanto gli esercenti il commercio, prima di esercitare la vendita in forma itinerante, devono presentarsi al locale Comando di Polizia Municipale per essere informati delle eventuali limitazioni al commercio esistenti nel territorio.

Art. 3

MODALITÀ SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ ITINERANTE

L'esercizio del commercio itinerante può essere svolto in tutto il territorio comunale, purché la sosta non avvenga in mezzo alla carreggiata stradale, essa infatti è consentita solo sulle aree laterali in modo da non intralciare il traffico degli autoveicoli e dei pedoni, nel rispetto delle disposizioni del codice della strada.

Il commercio in forma itinerante può essere svolto con l'esposizione della merce esclusivamente sul mezzo mobile adibito al trasporto della stessa. E' vietata su tutto il territorio comunale la vendita con l'uso di banchi, anche se muniti di ruote, e con l'esposizione della merce esternamente al mezzo.

L'attività può essere svolta solamente con mezzi mobili quali negozio mobile, autocarro, autoveicolo ad uso promiscuo.

L'attività deve essere svolta con autoveicoli idoneamente attrezzati ed in regola con il codice della strada.

Per gli esercenti che vendono prodotti alimentari è necessario che l'automezzo possieda i requisiti igienico-sanitari per legge, documentati da apposito certificato di idoneità sanitaria nonché i requisiti professionali di cui ai commi 6 e 6-bis dell'articolo 71 del decreto legislativo n. 59/2010 e le altre prescrizioni previste dalla normativa di settore.

L'esercente deve esporre ed essere in possesso dell'autorizzazione in forma originale.

Art. 4 DIVIETI

La vendita deve avvenire nel rispetto dell'orario stabilito dalle ore 08:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle ore 20:00.

Non è consentito poggiare sul suolo pubblico le merci poste in vendita.

Gli esercenti il commercio su aree pubbliche in forma itinerante non possono sostare sulla stessa porzione di suolo pubblico (punto di sosta) per più di un'ora (60 minuti).

Nell'arco della stessa giornata l'operatore non potrà occupare più volte lo stesso punto di sosta.

La distanza minima di ogni punto di sosta dal precedente deve essere di 400 metri.

Ogni punto di sosta deve distare almeno 250 metri da ogni altro operatore itinerante.

Non è consentito all'operatore disporre i beni posti in vendita sulla sede stradale, configurandosi in tale ipotesi l'attività di commercio su area pubblica non itinerante.

L'esercizio del commercio in forma itinerante è vietato:

- in concomitanza con lo svolgimento di mercati e fiere, ad una distanza inferiore a 500 metri dalle aree dove si svolge il mercato o la fiera;
- nelle aree pedonali;
- nelle aree sottoposte con specifico provvedimento alla disciplina del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 (Codice dei beni culturali e ambientali); e) in tutte le altre vie e/o piazze escluse con apposito provvedimento amministrativo qualora sussistono motivi viabilistici, igienico-sanitari e di compatibilità con il contesto urbano anche sotto l'aspetto del decoro, o per altri motivi di pubblico interesse.

L'area utilizzata per la sosta dovrà essere lasciata libera da rifiuti di qualsiasi natura.

Per richiamare gli acquirenti è consentito l'uso di apparecchi di apparecchi di amplificazione tali da non recare disturbo alla quiete pubblica e solo dalle 10:00-13:00 dalle 16:00-19:00.

Art.5
SANZIONI

L'inosservanza delle disposizioni contenute nel presente regolamento non sanzionate espressamente dalla legge regionale o da altre leggi, è punita ai sensi del presente articolo e secondo le sotto riportate modalità:

Violazione	Sanzione minima	Sanzione massima
Autorizzazione non in originale	€ 160,00	€ 500,00
Vendita di prodotti diversi da quelli autorizzati	€ 160,00	€ 500,00
Inosservanza alle modalità di svolgimento dell'attività di commercio su aree pubbliche (mancato rispetto orario, ecc)	€ 160,00	€ 500,00
L'inosservanza delle disposizioni di inquinamento acustico e atmosferico.	€ 160,00	€ 500,00
Inosservanza dei divieti del presente regolamento	€ 160,00	€ 500,00
Occupazione di passi carrabili ed ostruzione degli ingressi delle abitazioni e dei negozi.	€ 160,00	€ 500,00

PARERI PREVENTIVI

ai sensi dell'art.53 della Legge 8 Giugno 1990, n.142 recepito dalla L.R. 11
Dicembre 1991, n.48 e s.m.i. e attestazione della copertura finanziaria

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 38 DEL. 04/08/2023

**OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL
COMMERCIO SU AREA PUBBLICA PURCHE' IN FORMA ITINERANTE.**

Il sottoscritto Antonietta Alfieri, Responsabile dell'Area Contabile, esprime parere Favorevole, in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa e attesta, ai sensi dell'art. 183 comma 8 del D. Lgs. n. 267/2000, la compatibilità con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno.

Data, 04/08/2023

Il Responsabile dell'Area

La sottoscritta Rag. Alfieri Antonietta, Responsabile dell'Area Contabile, ai sensi del regolamento comunale sui controlli interni, ATTESTA, che l'approvazione del presente provvedimento, ☐ **comporta** (ovvero) ☒ **non comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: FAVOREVOLE.

Data, 04/08/2023

Il Responsabile dell'Area Contabile

Si attesta, ai sensi dell'art. 55 comma 5 della Legge n. 142/1990, come recepito con L.R. n. 48/91 e ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. n. 267/2000:

Pre Impegno	Impegno	Importo	Codice	Esercizio

data, _____

Il Responsabile dell'Area Contabile

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

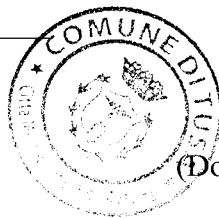
IL PRESIDENTE
F.to Piscitello

Il Consigliere Anziano
F.to Miceli

Il Segretario Comunale
F.to Testagrossa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale ed è pubblicata all'Albo Pretorio il 14 AGO. 2023
Dalla Residenza Comunale, li 14 AGO. 2023



Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Anna A. Testagrossa)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- è stata resa immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 3/12/1991 n. 44;
- è divenuta esecutiva il _____ decorsi dieci giorni dalla relativa pubblicazione all'albo pretorio, ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 13/12/1991 n. 44;

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Anna A. Testagrossa)

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi
dal _____ al _____ come previsto dall'art.11 L.R. n.44/91,
giusta attestazione del messo comunale.

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Anna A. Testagrossa)
